

DEPOSITATO IL

12/10/2015

IL SEGRETARIO

(Avv. Alessio Russo)

ORDINE FORENSE
CASSINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Verbale n. 1129 del 09 / OTTOBRE 2015

COMUNICAZIONE MAGISTRATI SEZIONE LAURO del 7/10/2015

OGGETTO: INIZIATIVE DI CONTRASTO

L'anno duemilaquindici, il giorno novè del mese di ottobre, alle ore 15,00 =

Nella Sala Riunioni presso il Palazzo di Giustizia si è riunito il Consiglio dell'Ordine Forense di Cassino, regolarmente convocato dal Presidente.

Fatto l'appello nominale, risultano :

| | | |
|----------------------------|------------|---------|
| Avv. DOMENICO BUZZACCONI | presente | assente |
| Avv. FRANCESCO CANDIDO | presente S | assente |
| Avv. SIMONETTA CERRI | presente S | assente |
| Avv. GIUSEPPE DI MASCIO | presente S | assente |
| Avv. MARIANGELA DI PASSIO | presente | assente |
| Avv. PAOLA FACCHINI | presente S | assente |
| Avv. ALESSIA GARGANO | presente S | assente |
| Avv. GIANLUCA GIANNICHEDDA | presente | assente |
| Avv. DOMENICO MARTINI | presente S | assente |
| Avv. GAETENO MASTRONARDI | presente S | assente |
| Avv. PASQUALE MATERA | presente S | assente |
| Avv. EMILIANO MIGNANELLI | presente S | assente |
| Avv. NELLO NACCI | presente | assente |
| Avv. ALESSIA RUSSO | presente S | assente |
| Avv. MARCO VENTO | presente S | assente |

Accertato che il numero dei presenti è legale, assume la presidenza l' Avv. Giuseppe Di Mascio e dichiara aperta la seduta, che si tiene con l'assistenza del Consigliere Segretario Avv. Alessia Russo,

Dopo di che, esaminati altri punti all'ordine del giorno,

Il Presidente sottopone al Consiglio la comunicazione datata 7 ottobre 2015 - a firma dei Magistrati della Sezione Lavoro Dott.ssa Amalia Savignano, Dott. Antonio Tizzano e Dott.ssa Annalisa Gualtieri.

Con tale comunicazione i tre Magistrati della Sezione Lavoro in ossequio al Decreto n.103/2015 del Presidente del Tribunale hanno elaborato una serie di istruzioni operative rivolta ai G.O.T. da cui saranno affiancati.

In particolare ai G.O.T. viene disposto di rispettare, tra le altre, anche la seguente istruzione: *"...- i GOT si atterranno nella liquidazione dei compensi ai legali rigorosamente ai parametri di cui al DM 55/2014 nella misura minima, salvo che evidenti ragioni, in primis la semplicità e la ripetitività delle questioni trattate e l'ammontare esiguo delle somme assegnate, non giustifichino una riduzione dei compensi, da liquidarsi comunque nei limiti di legge..."*.

IL CONSIGLIO

Considerato che :

Tale disposizione appare ictu oculi illegittima in quanto viola il disposto di cui all'art.4 del D.M. n.55/2014 e soprattutto mortificante e non rispettosa dell'attività professionale dell'Avvocato.

Il D.M. n.55/2014 all'art. 4 prevede espressamente che *"Ai fini della liquidazione del compenso si tiene conto delle caratteristiche, dell'urgenza e del pregio dell'attività prestata, dell'importanza, della natura, della difficoltà e del valore dell'affare, delle condizioni soggettive del cliente, dei risultati conseguiti, del numero e della complessità delle questioni giuridiche e di fatto trattate, in ordine alla difficoltà dell'affare si tiene particolare conto dei contrasti giurisprudenziali, e della quantità e del contenuto della corrispondenza che risulta essere stato necessario intrattenere con il cliente e con altri soggetti. Il giudice tiene conto dei valori medi di cui alle tabelle allegate, che in applicazione dei parametri generali possono essere aumentati, di regola, fino all'80 per cento o diminuiti fino al 50 per cento. Per la fase istruttoria l'aumento è di regola fino al 100 per 100 e la diminuzione di regola fino al 70 per cento."*.

Tale sistema di liquidazione ancora l'applicazione del Parametro (con la possibilità di operare aumenti o diminuzioni) sostanzialmente alla complessità o meno del singolo affare e alle caratteristiche dell'attività prestata dall'Avvocato.

Giammai tale norma conferisce la possibilità di determinare il compenso a seconda che il Giudice designato per il procedimento appartenga alla Magistratura ordinaria o quella onoraria.

Oltre ad essere una limitazione umiliante per lo stesso GOT, tale disposizione è lesiva dei diritti degli avvocati ai quali verrebbe, in tal modo, riconosciuto un compenso completamente disancorato dalle *"...caratteristiche, dell'urgenza e del pregio dell'attività prestata, dell'importanza, della natura, della difficoltà e del valore dell'affare, delle condizioni soggettive del cliente, dei risultati conseguiti, del numero e della complessità delle questioni giuridiche e di fatto trattate..."*.

Appare incomprensibile che una simile disposizione venga adottata proprio da Magistrati che, tra l'altro, nel tutelare e riconoscere i diritti dei lavoratori sembrano non tenere nella medesima considerazione l'attività professionale lavorativa degli Avvocati.

DELIBERA

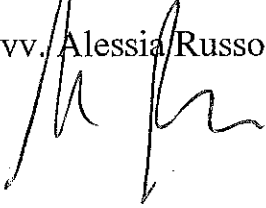
di trasmettere immediatamente la presente deliberazione al Presidente del Tribunale di Cassino, al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Roma, al Consiglio Superiore della

Magistratura ed al Consiglio Nazionale Forense perché, ciascuno per le proprie competenze, adotti i provvedimenti e le iniziative più opportuni.

Con espressa riserva di adottare nell'ambito del Foro le iniziative più opportune a tutela dei diritti, della dignità e del decoro degli avvocati.

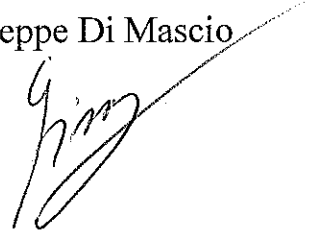
IL SEGRETARIO

Avv. Alessia Russo

Handwritten signature of Alessia Russo in black ink, consisting of stylized initials and a surname.

IL PRESIDENTE

Avv. Giuseppe Di Mascio

Handwritten signature of Giuseppe Di Mascio in black ink, featuring a large, sweeping initial 'G' followed by the surname.